

SAN MARTINO L'omicidio di Lavinia Aiolaiei da parte di Andrea Pizzocolo nel programma "Detectives"

Arriva sulla Rai il vecchio caso del ragioniere assassino

di **Carlo Catena**

Il caso del ragioniere di Arese che l'8 settembre del 2013 strangolò una 18enne con due fascette e abbandonò il corpo in un campo di San Martino, a breve distanza dai centri commerciali, sarà al centro della puntata di domenica prossima di "Detectives-Casi risolti e irrisolti", in onda alle 23.10 su Rai Tre. È la seconda delle sei puntate del programma, giunto alla terza stagione, curato dal giornalista Pino Rinaldi e realizzato in collaborazione con la polizia di Stato. Quel sabato mattina un passante segnalò la salma e il dirigente della squadra mobile della questura di Lodi Alessandro Battista si precipitò sul posto assieme all'allora procuratore della Repubblica Vincenzo Russo, ed ebbero l'intuizione che portò in poche ore i poliziotti di Lodi a casa di Andrea Pizzocolo. Sul cadavere, come un sudario, c'era una salvietta con lo stesso logo di quelle usate in un vicino motel. E la sera prima un unico cliente era arrivato da solo e non in coppia. Nella sua camera, tracce di sangue. A casa del ragioniere, quarantenne, contabile di una ditta di ascensori del Milanese, fu trovata una collezione infinita di filmati a luci rosse, realizzati da lui stesso in compagnia di prostitute. Sul divano, una confezione di fascette dello stesso tipo di quelle usate per strangolare la 18enne Lavinia Aiolaiei. Portato

in questura per un interrogatorio fiume, ammise l'omicidio parlando però di un incidente durante un gioco. Un poliziotto però, dopo che l'uomo era stato portato in carcere, si accorse che Pizzocolo era riuscito a portare con sé l'orologio da polso. Che fu subito recuperato e si scoprì che conteneva una microtelecamera. Contenente il filmato dello strangolamento intenzionale della 18enne. Il processo si celebrò con rito ordinario davanti alla corte d'assise di Busto Arsizio, dato che la giovane fu strangolata non nel Lodigiano ma in un motel affacciato sull'autostrada A8 e portata a San Martino già cadavere, nel bagagliaio del suv del ragioniere, e quindi adagiata su un letto del motel lodigiano per girare le agghiaccianti scene finali. Pizzocolo è stato condannato all'ergastolo. Pino Rinaldi e il dottor Battista ripercorreranno le indagini, da cui non erano emerse violenze mortali ai danni di altre donne, mentre la professoressa Annamaria Giannini e il professor Arije Antinori analizzeranno il caso dal punto di vista psicologico e sociologico. Il lavoro di ricostruzione del processo è stato meticoloso, facendo ricorso anche al girato di "Un giorno in pretura" che documentò tutte le udienze, e ai verbali, ed è stata intervistata anche la legale di parte civile Tiziana Bertoli, che aveva assistito la famiglia della 18enne. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La foto della vittima e del suo assassino ai tempi delle indagini che portarono all'arresto dell'uomo Archivio

CASELLE LURANI

Abbandona un tagliareba, ripreso dalle telecamere

Pensava di passare inosservato e invece le telecamere installate da pochi giorni lo hanno ripreso mentre abbandonava davanti alla piazzola ecologica chiusa un vecchio tagliareba. Con il lettore targhe ci è voluto poi poco tempo agli agenti di polizia locale di Caselle Lurani a risalire all'uomo, residente in paese, che ora sarà chiamato a spiegare il proprio comportamento. «Abbiamo testato subito il nuovo impianto» commenta il sindaco Davide Vighi che proprio un paio di settimane fa aveva annunciato

l'arrivo in paese di nuovi occhi elettronici, cinque, da posizionare in punti strategici del paese: tra questi appunto la piazzola ecologica dove anche in passato non sono mancati gli abbandoni. «Non è un fenomeno diffusissimo anche se odioso perché poi i costi dell'intervento ricadono sulla comunità e, vista la posizione della discarica (fuori dal centro abitato, ndr), ci è sembrato giusto posizionarle con anche il dispositivo di lettura targhe - aggiunge Vighi -. Nelle immagini vediamo distintamente l'uomo, residente in paese, che abbandona il tagliareba e poi si allontana: è stato quindi rintracciato e verrà convocato dagli agenti anche se ha già ammesso il proprio errore». ■ N. A.

VALERA FRATTA Il progetto è stato sottoposto al bando che premia l'attenzione alla sostenibilità ambientale del territorio

Una pioggia di denaro da Regione Lombardia: un milione per la scuola primaria e dell'infanzia

Dalla Regione Lombardia arriva una pioggia di denaro per Valera Fratta: ora, grazie a quasi un milione di euro erogati dal Pirellone il rinnovo dal punto di vista energetico della locale scuola primaria e dell'infanzia San Francesco d'Assisi può diventare realtà. «Ieri pomeriggio ci è arrivata la bella notizia che aspettavamo con ansia, un responso positivo per un progetto sul quale stavamo lavorando assiduamente da tempo - spiega entusiasta il sindaco Fabio Bassan -. Nel concreto stiamo parlando di 979mila 852 euro e 21 centesimi,

soldi che saranno utili per andare ad agire sulla scuola primaria e dell'infanzia con operazioni di efficientamento energetico sull'impianto riscaldamento, sulla caldaia, sugli infissi, sui cappotti esterni». Nello specifico il progetto dell'amministrazione Bassan è stato sottoposto al bando regionale Recap, a cui sono giunte 115 idonee proposte da tutta la Lombardia, con 83 che sono state finanziate grazie a 69 milioni messi a disposizione dalla Regione. «Alcuni progetti hanno potuto essere finanziati anche grazie all'incremento

di 44 milioni di euro della dotazione iniziale del bando, deliberato lo scorso 16 settembre» spiega l'assessore a Enti locali e Risorse energetiche della Regione Lombardia, Massimo Sertori. Recap eroga contributi a fondo perduto per interventi di efficientamento e riqualificazione energetica del patrimonio edilizio degli enti locali e degli enti gestori dei parchi regionali, con maggiore attenzione agli edifici maggiormente energivori. «Regione Lombardia sostiene concretamente gli interventi territoriali di efficientamento e riqualificazione

Una pioggia di soldi in arrivo dalla Regione Lombardia per le scuole di Valera Fratta Archivio



energetica di strutture e impianti pubblici - prosegue l'assessore -. Con Recap premiamo l'attenzione alla sostenibilità ambientale del territorio in raccordo con le politiche regionali e accompagniamo gli sforzi dei nostri enti locali per tutelare l'ambiente e contenere i costi

di funzionamento sotto il profilo energetico, con un'attenzione alle fonti rinnovabili e alle comunità energetiche rinnovabili, di cui abbiamo appena definito i criteri per la fase 2 di sostegno economico per la loro realizzazione». ■

Federico Dovere